

Codice DB0705

D.D. 22 ottobre 2013, n. 680

Quantificazione ed erogazione delle risorse destinate alla retribuzione di risultato al personale dirigente per l'anno 2012

Considerato che occorre provvedere per l'anno 2012 alla corresponsione al personale dirigente della Regione Piemonte della retribuzione di risultato di cui all'art. 28 del CCNL del 23.12.1999;

tenuto conto che, ai sensi del sopra citato art. 28, al finanziamento della retribuzione di risultato va destinata, in misura non inferiore al 15%, una quota delle risorse complessivamente utilizzate per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 26 dello stesso CCNL e che, ai sensi del successivo art. 29, spetta agli enti definire i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione stessa;

visto l'art. 4 della legge regionale n. 25/2010, che fissa in €10.615.609,51= l'entità delle risorse del fondo della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti per l'anno 2010, nell'osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 9, comma 2 bis del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

visto il sopra citato art. 9 del D.L. 78/2012, che così testualmente recita: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";

tenuto conto che il fondo per la componente retributiva di risultato viene gestito in forma unitaria per i dirigenti assegnati ai ruoli della Giunta e del Consiglio Regionale;

preso atto dei contratti e accordi decentrati sottoscritti tra la delegazione trattante di parte pubblica e quella sindacale del personale della dirigenza;

visto il contratto decentrato del 28 giugno 2012, dal quale, ai fini della quantificazione delle risorse da destinare alla retribuzione di risultato, si evince che:

- le risorse del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato non spese per la retribuzione di posizione a causa delle cessazioni di dirigenti nell'anno 2011 e seguenti e l'eccedenza delle risorse per la retribuzione di risultato rispetto a quelle da assegnare a tale componente nelle entità destinate alle singole posizioni per il 2010 sono attribuite, nell'anno 2011 e seguenti, al fondo per la risoluzione consensuale dal 2011 al 2015;
- è da computare nel fondo posizione e risultato l'importo di €168.000= destinato all'attivazione degli incarichi di vice direttore, ad esclusione delle risorse non utilizzate a tale scopo nell'anno di competenza;
- sono fatte salve le riduzioni d'obbligo da effettuare ai sensi dell'art. 9, commi 2 e 2 bis, del D.L. 78/2010;

vista la D.G.R. n. 11-3432 del 9.7.2001, con la quale sono stati recepiti gli accordi decentrati stipulati in data 1 giugno 2001, inerenti le modalità e i criteri per la ripartizione degli incentivi connessi alle attività di progettazione e alle altre attività disciplinate dalla legge n. 109/94 e s.m.i. ed è stato assunto un apposito regolamento per l'assegnazione degli incentivi stessi;

vista la D.G.R. n. 77-14511 del 29.12.2004, concernente “Direttive e linee guida per l'applicazione della disciplina contrattuale dei compensi professionali agli avvocati della Struttura speciale Avvocatura”, con la quale è stata data attuazione alla norma di cui all'art. 37 del CCNL – area dirigenziale – del 23.12.1999;

individuate le risorse da destinare alla retribuzione di risultato dirigenziale per l'anno 2012 nel modo descritto dall'allegato 1 alla presente determinazione, dal quale si evince che l'importo del fondo per il risultato risulta pari al 27,84% del fondo complessivo riquantificato, pertanto superiore al 15% del citato art. 28 del CCNL del 23.12.1999 e non inferiore al limite del 26,62% individuato dall'accordo del 27 luglio 2011;

tenuto conto dei seguenti criteri di erogazione della retribuzione di risultato:

- la componente retributiva di risultato viene attribuita nella misura prevista dal sistema di valutazione vigente per il personale dirigenziale applicato nell'anno di riferimento ;
- in caso di attribuzione nel corso dell'anno di riferimento di incarichi che comportano retribuzioni di posizione diverse, si fa riferimento alla retribuzione di posizione attribuita per il maggior periodo temporale dell'anno;
- ai sensi dell'art. 14 del CCNL del 12.2.2002 al dirigente che usufruisce dei distacchi di cui all'art. 5 del CCNQ del 7.8.1998 e successive modifiche e integrazioni compete la retribuzione di risultato nella misura media prevista dal singolo ente;
- vengono escluse dalla corresponsione della retribuzione di risultato le seguenti categorie di dirigenti:
 - dirigenti che, essendo in rapporto di lavoro a tempo indeterminato con la Regione Piemonte, si sono trovati nel corso dell'anno di riferimento in posizione di aspettativa o congedo non retribuiti con conservazione del posto, per un periodo complessivo pari o superiore a 183 giorni ;
 - dirigenti in rapporto di lavoro con la Regione Piemonte al 1° gennaio dell'anno di riferimento il cui rapporto di lavoro non sia proseguito per almeno 183 giorni;
- per l'assegnazione della retribuzione di risultato si applica la seguente scala parametrica:

- staff iniziale	par. 85,29
- staff esperto	par. 100
- staff esperto tecnico professionale e posizioni equiparate	par. 130
- staff intermedio ad alta professionalità	par. 160
- staff intermedio ad esaurimento	par. 160
- responsabili di settore	par. 255

visto il sistema di valutazione delle prestazioni del personale dirigente approvato con D.G.R. n. 20-3451 del 21 febbraio 2012 ed adottato anche dal Consiglio Regionale;

preso atto delle valutazioni espresse nei confronti del proprio personale dirigenziale per l'anno 2012 dalle competenti strutture della Giunta e dal Consiglio Regionale;

visto l'allegato 3 alla presente determinazione, nel quale vengono individuati i n. 148 dirigenti, compresi quelli assegnati al ruolo del Consiglio Regionale, destinatari della quota di retribuzione di risultato per l'anno 2012 ed il relativo importo individuale;

per i n. 12 dirigenti assegnati al Consiglio Regionale, lo stesso provvede ad autonoma liquidazione;

visto l'allegato 4 alla presente determinazione, nel quale vengono individuati i 7 dirigenti esclusi dalla retribuzione di risultato per l'anno 2012 per le motivazioni ivi illustrate;

ritenuto di accantonare e non erogare dal fondo per la retribuzione di risultato per l'anno 2012, a titolo prudenziale, la cifra di €20.056,91=, fatta salva la disponibilità di tale importo a valere per il fondo 2013;

ritenuto di accantonare e non erogare quanto non corrisposto della retribuzione di risultato a seguito degli esiti delle valutazioni, pari complessivamente ad € 45.766,65=, a titolo prudenziale in relazione alla conclusione di eventuali procedure di garanzia in corso e comunque non oltre il termine dell'anno;

specificato che i n. 4 allegati alla presente determinazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

ciò premesso e considerato;

IL DIRIGENTE

vista la legge regionale n. 7/2001 di contabilità regionale;

visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;

vista la L.R. 25 del 27.12.2010;

vista la L.R. 26 del 31.12.2010;

vista la legge regionale n. 5 del 4.5.2012;

vista la legge regionale n. 6 del 23.5.2012;

vista la D.G.R. n. 2.3892 del 29.5.2012;

vistala L.R. n. 8 del 7.5.2013;

vista la L.R. n. 9 del 7.5.2013;

vista la D.G.R. n. 35-5974 del 17.6.2013;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

di quantificare le risorse destinate alla retribuzione di risultato al personale dirigente per l'anno 2012 come descritto nell'allegato 1 alla presente determinazione;

di erogare ai dirigenti regionali di cui all'allegato 3 alla presente determinazione la retribuzione di risultato per l'anno 2012 nella misura a fianco di ciascuno indicata, per un importo totale di € 2.553.265,48= comprensivo della quota relativa ai dirigenti assegnati al Consiglio Regionale, che provvede direttamente all'erogazione, al cui netto si quantifica in €2.322.591,35= la quota relativa ai dirigenti assegnati alla Giunta Regionale;

di escludere dalla stessa retribuzione di risultato i dirigenti regionali indicati nell'Allegato 4 alla presente determinazione per le motivazioni in premessa citate;

L'erogazione di quanto non corrisposto della retribuzione di risultato a seguito degli esiti delle valutazioni avverrà successivamente, come in premessa argomentato.

Alla spesa di cui sopra relativa al personale assegnato alla Giunta Regionale si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo 101812 del Bilancio 2012 - impegno n. 54 - per €2.322.591,35=; per quanto concerne i relativi oneri riflessi, si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo 103941 del bilancio 2012 - impegno n. 59.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi degli artt. 27 e 61 dello Statuto e degli articoli 5 e 8 della L.R. 22/2010 (istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

Il Dirigente
Fulvio Mannino

Allegato 1
Allegati da 2, 3 e 4 (omissis)

allegato 1

RISORSE PER RETRIBUZIONE DI RISULTATO ANNO 2012

Fondo complessivo già determinato (L.R. 25/2010)	10.615.609,51
Riduzione ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis D.L. 78/2010 convertito in L. 133/2010 per l'anno 2011	-300.853,65
Riduzione ai sensi comma 1 contratto decentrato 28/06/2012 anno 2011	-464.227,65
Riduzione ai sensi comma 1 contratto decentrato 28/06/2012 anno 2012	-334.765,25
Somme non utilizzate integrazione fondo ai sensi art. 26 comma 3 CCNL 23/12/1999 (incarichi di Vice direttori)	-108.834,56
Fondo complessivo rideterminato	TOTALE 9.406.928,40
Quota fondo utilizzato per la retribuzione di posizione 2012 (allegato 2)	6.787.839,36
Risorse del fondo 2012 non utilizzate per la retribuzione di posizione	2.619.089,04
Risorse ex Legge 109/94 (Merloni)	16.454,86
Compensi professionali Avvocatura anno 2012	26.960,43
TOTALE FONDO RISULTATO ANNO 2011	2.662.504,33
FONDO RISULTATO AL NETTO INCENTIVI L. 109/94 E COMPENSI PROFESSIONALI AVVOCATURA	2.619.089,04
FONDO RISULTATO DA EROGARE NEL 2012	2.619.089,04
<i>Percentuale fondo risultato rispetto al fondo complessivo</i>	27,84